



www.icsimola.edu.it

Istituto Comprensivo n. 5 di Imola

Scuola Amica dei Bambini e dei Ragazzi

40026 Imola (BO) – Via Pirandello, 12 – Segreteria tel. 0542 40109 – fax: 0542 635957

Scuola dell'Infanzia tel. 0542- 40757 – Scuola Primaria tel. 0542-40613 – Scuola Secondaria tel. 0542-42288

Scuola primaria Rodari tel. 0542-43324 - Scuola Infanzia Rodari tel. 0542-40137

Segreteria: boic84200r@istruzione.it posta elettronica certificata: boic84200r@pec.istruzione.it

[Codice Fiscale: 90032170376](#) [Codice Univoco: UFU54V](#)



RELAZIONE ILLUSTRATIVA ALLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA DI ISTITUTO PER L'A. S. 2025/2026

(art. 40 c. 3 sexies D.lgs n. 165/2001)

PREMESSA

La presente *relazione illustrativa* a corredo della contrattazione collettiva integrativa di istituto per l'a. s. 2025/2026 è redatta in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 40 c. 3 sexies del d.lgs. 165/2001, così come modificato dal d.lgs. 150/2009 e in applicazione delle istruzioni impartite dal Dipartimento della Funzione Pubblica con Circolare n. 7 del 13.05.2010, paragrafo 3, lettera A).

In data il 04/03/2026 è stata firmata l'ipotesi di contrattazione integrativa di Istituto, che ha visto come parte pubblica il Dirigente Scolastico dell'I.C. Prof.ssa Adele D'Angelo, i rappresentanti territoriali delle OO.SS. di categoria firmatarie del C.C.N.L., per le organizzazioni sindacali, e la rappresentanza R.S.U delle stesse presenti nell'I.S. Essa è stata preceduta da specifici incontri, preventivamente concordati tra le Parti e regolarmente convocati che hanno favorito una consapevole partecipazione alle attività di miglioramento di tutto il personale dell' Offerta Formativa e del servizio scolastico.

SIGNIFICATO E RATIO DELL'ACCORDO INTEGRATIVO

L'attività contrattuale è stata improntata, previa attenta valutazione della situazione e delle peculiari caratteristiche dell'istituto, alla realizzazione delle finalità attribuite dall'ordinamento all'istituto medesimo, anche nel rispetto delle competenze, in ordine ai criteri di efficacia ed efficienza formative, del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto. La contrattazione integrativa si inserisce quindi fra gli strumenti di programmazione e di pianificazione, dopo il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, il Programma Annuale ed il piano delle attività predisposto dal DSGA.

La firma dell'Accordo permette, rispettivamente, di procedere agli impegni di spesa sulla base delle risorse disponibili erogate dal MIUR.

Firmato digitalmente da D'ANGELO ADELE

EFFETTI ATTESI

La “ratio” alla quale la Contrattazione Integrativa è improntata ha come finalità il raggiungimento di obiettivi strategici di carattere generale, comuni ad ogni ordine di scuola e di obiettivi strategici di caratterespecifico, propri dell’istruzione del primo ciclo, così come direttamente esplicitato nel Piano dell’Offerta Formativa, nel Regolamento di Istituto, nel Patto di Corresponsabilità Scuola – Famiglia. Gli obiettivi strategici di carattere generale, alcuni dei quali già di diretta responsabilità dirigenziale, cui laContrattazione Integrativa per l’a. s. 2025/2026 intende riferirsi al fine di ottenerne il pieno e soddisfacente raggiungimento, nell’interesse specifico della collettività, sono i seguenti:

- libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica edidattica;
- valorizzazione delle risorse umane con particolare riferimento al patrimonio professionale deidocenti;
- qualità dei processi formativi anche in collaborazione con le risorse culturali, professionali, socialied economiche del territorio;
- miglioramento della qualità delle prestazioni del personale docente e ATA in servizio pressol’istituto;
- ampliamento della fruibilità dei servizi da parte dell’utenza;
- potenziamento della continuità tra i diversi gradi scolastici presenti nell’istituto;
- fornire risposte adeguate ai BES;
- favorire l’espressività degli alunni attraverso l’uso dei diversi linguaggi;
- miglioramento dei rapporti funzionali istituzione scolastica-Ente Locale.

CRITERI DI EROGAZIONE E NATURA PREMIALE DELLE RISORSE ECONOMICHE

L’ipotesi di contratto integrativo di istituto per l’a. s. 2025/2026, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 40 c. 3 bis del d.lgs. 165/2001 in relazione ai vincoli di bilancio, prevede la programmazione e la conseguente erogazione di risorse economiche per complessivi euro **€ 71.182,01 lordo dipendente** di cui:

- **€ 67.758,17 MOF** come da assegnazione **MIUR** con nota prot. n° 9858 del 30/09/2025 per l'a.s. 2025-2026 e successive note integrative, destinata a retribuire gli istituti contrattuali disciplinati dal C.C.N.L. 19/04/2018 e specificamente:
 - **€ 42.099,33** quota Fondo delle Istituzioni Scolastiche;
 - **€ 4.452,62** quota per Funzioni Strumentali;
 - **€ 3.778,32** quota per Incarichi Specifici del personale ATA;
 - **€ 3.426,18** quota per Ore Eccedenti in sostituzione dei colleghi assenti;
 - **€ 771,82** per le attività complementari di educazione fisica;
 - **€ 394,23** gestione pratiche pensionistiche
 - **€ 796,67** indennità di direzione- parte variabile del DSGA (arretrati e integrazione una tantum)
 - **€ 12.039,00** per la valorizzazione del personale scolastico.
- **€ 3.423,84** somme derivanti da economie degli anni precedenti pari a:
 - a. **€ 2.402,71** per il Fondo delle Istituzioni Scolastiche;
 - b. **€ 76,54** per le Funzioni Strumentali all’offerta formativa;
 - c. **€ 0,00** per gli Incarichi Specifici del Personale ATA;
 - d. **€ 681,55** per le Ore Eccedenti in sostituzione dei colleghi assenti;
 - e. **€ 0,73** per la valorizzazione del personale scolastico;
 - f. **€ 262,31** per attività complementari di educazione fisica;

Per un totale di € **71.182,01**.

Il contratto integrativo di istituto, nell'individuare i criteri di distribuzione delle risorse di cui sopra, si attiene prioritariamente ai principi generali di cui agli artt. 7 c. 5, 40 c. 3 bis e 45 c. 3 del d.lgs. 165/2001; l'erogazione del trattamento economico accessorio al personale in servizio presso l'istituto è pertanto prevista a seguito di prestazioni effettivamente rese, tenuto conto dell'impegno e della qualità della "performance" individuale e organizzativa del personale medesimo.

La ripartizione delle risorse economiche è stata pertanto improntata ad una "ratio" che da sempre caratterizza le contrattazioni integrative sottoscritte in questo istituto, che si può senza dubbio considerare "premile" in quanto privilegia l'effettivo svolgimento di incarichi ed attività volti alla realizzazione delle finalità istituzionali della scuola dell'autonomia, secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità e valorizza la professionalità del personale come risorsa fondamentale per la realizzazione e la gestione del Piano dell'Offerta Formativa.

Relativamente alla valorizzazione del personale docente e ai sensi dell'Art. 1 commi 127 e 128 della Legge 107/2015 nonché dell'art. 17 c. 1 lett. E – bis del D.lgs 165/2001. L'attività del personale docente è valutata dal Dirigente, in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti, al fine dell'assegnazione del bonus annuale.

Per il personale Ata sono stati individuati i criteri per la valorizzazione per l'anno scolastico 2025/2026 che sono i seguenti:

- Contributo documentato alla costruzione di un clima organizzativo e relazionale che favorisca la gestione della conflittualità;
- Buona relazione con l'utenza;
- Flessibilità operativa;
- Celerità nell'evasione delle pratiche;
- Contributo al miglioramento della qualità dei servizi scolastici.

Per il personale ATA in particolare si è inteso valorizzare il contributo apportato alla realizzazione del PTOF, oltre che le capacità atte a garantire la funzionalità del servizio quotidianamente erogato all'utenza, quali flessibilità rispetto al luogo ed alle mansioni assegnate, disponibilità all'assunzione di responsabilità e al cambiamento. Nell'ambito delle risorse complessivamente disponibili viene destinato al personale docente il 74 % del budget inerente il Fondo dell'Istituzione Scolastica e al personale ATA il restante 26%.

Le attività programmate a carico del FIS per il personale docente sono relative all'attuazione delle finalità e dei progetti inseriti nel PTOF per l'a.s. 2025/26, al regolare funzionamento dell'attività didattica e allo svolgimento delle attività di recupero, integrazione, potenziamento e arricchimento.

Le attività programmate per il personale ATA sono invece relative alle attività che richiedono un maggiore carico di lavoro nell'ambito del normale orario di servizio per la realizzazione del PTOF.

Sono retribuiti a carico del budget relativo alle Funzioni strumentali: l'elaborazione e il monitoraggio del Piano dell'Offerta Formativa, l'attività di Inclusione, l'attività di continuità/orientamento, l'attività di valutazione e autovalutazione, l'attività Enti Esterni, l'innovazione didattica e tecnologica.

Vengono retribuite a carico del budget degli incarichi specifici: attività del personale ATA che prevedono l'attribuzione di compiti di maggiore complessità e responsabilità rispetto a quelli ordinariamente assegnati e che richiedono specifiche competenze, anche organizzative, in ordine al loro svolgimento e al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

RISPETTO DEI PRINCIPI DI LEGGE

Come già evidenziato nella parte iniziale della presente relazione, il testo del Contratto Integrativo di Istituto per l'a. s. 2025/26 è inerente al dettato del CCNL 19/04/2018, tenuto conto del D.lgs. 165/2001, del D.lgs. 150/2009, del D.lgs 141/2001, della Legge 107/2015.

Il Contratto Integrativo d'Istituto e le norme in esso contenute sono valide per l'a. s. 2025/2026 in quanto compatibili con le disposizioni di legge. Gli effetti del presente accordo decorrono dal giorno successivo alla data della sottoscrizione, tenuto conto dei controlli previsti dall'art. 40 bis del d.lgs. 165/2001.

La presente relazione illustrativa è accompagnata dalla *relazione tecnico finanziaria* redatta dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi.

Imola, 07/03/2026

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Adele D'Angelo